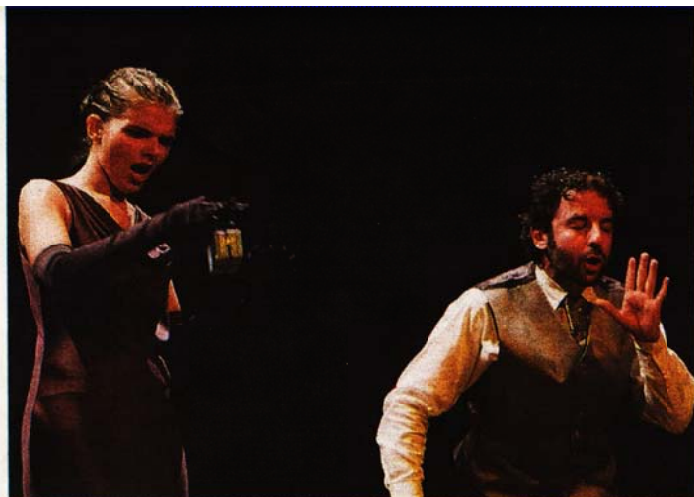




SUL PALCO

Alcuni spettacoli in cartellone: 'Le babbucce del re' (sopra), 'Dramma inconsistente' (foto grande), 'Sembra ma non soffro' (a destra)



La sfida di 'Residenze Instabili' teatro, musica e danza a Montone

Al San Fedele una stagione nel segno della sperimentazione

di **SOFIA COLETTI**

— PERUGIA —

UNA NUOVA STAGIONE di spettacoli all'insegna della varietà e della contaminazione, un antico teatro da rilanciare e valorizzare, un gruppo di personalità artistiche riunite intorno al talento catalizzante di Fabio Galeotti. Il risultato è l'associazione culturale «Residenze Instabili», nata a settembre a Montone e diventata subito una realtà dinamica e attivissima, con la volontà dichiarata di creare progetti culturali a più strati e con più alfabeti. Il primo atto è la stagione teatrale 2011 che l'associazione organizza al San Fedele, storico teatro di Montone che ha avuto in comodato d'uso e che ha riportato all'antico splendore, facendone la sede delle sue attività. Il cartellone è stato presentato ieri a Palazzo Donini dal presidente di 'Residenze Instabili' Fabio Ga-

leotti e dall'assessore alla cultura di Montone Mirco Rinaldi che ha elogiato l'importanza della neonata associazione. «Con la sua azione si completano i tre poli culturali della città: San Francesco per le attività museali, Santa Caterina per biblioteca e archivio, San Fedele per musica, coro e adesso, finalmente, anche il teatro».

Light-designer tra i più apprezzati a livello nazionale, direttore artistico del «Duncan Ballet», responsabile tecnico dell'Accademia dei Riuniti, collaboratore di manifestazioni e festival, Galeotti ha deciso di mettere a frutto la sua decennale esperienza con le associazioni del territorio. E così è nata «Residenze Instabili» che ha coinvolto attori, registi, danzatori, pittori, fotografi, musicisti, scrittori e grafici, con potenzialità e talenti diversi.

Si comincia con la stagione teatrale, «compatta e variegata — ha det-

to Galeotti — con prosa, musica e danza, in bilico tra la tradizione classica e le sperimentazioni contemporanee». L'inaugurazione al San Fedele, dopo lavori di ristrutturazione e abbellimento per sipario, quinte e foyer, è per questo sabato alle 21 con «Pulcinella comu-

IL CARTELLONE

Sei appuntamenti e tanti progetti di qualità per la nuova associazione

to immaginario», commedia dell'arte della compagnia 'Scaramante' di Bastia che punta sul coinvolgimento diretto del pubblico. Si prosegue il 5 marzo con un concerto di musica spagnola e sud-americana del duo Paolo Castellani, violino, e Francesco Di-Giandomenico, chitarra, mentre

venerdì 18 marzo, la compagnia tifernate Medem presenta il suo spumeggiante omaggio a Campanile, «Dramma inconsistente». La seconda parte della stagione ha un'impronta sperimentale. Sabato 2 aprile Roberto Scappin e Paola Vannoni presentano «Sembra ma non soffro», lo spettacolo più azzardato del cartellone che scarnifica il linguaggio teatrale e lo riduce a voce ricca di suggestioni. Il 16 aprile c'è la danza contemporanea di «Protest» del coreografo Afshin Varjavandi, il 30 aprile finale con i giovani perugini di 'Occhi sul mondo' e il loro studio su Caligola, «La babbucce del re». Il biglietto costa 10 euro, il ridotto 8, l'abbonamento 42. Per il futuro, ha annunciato Galeotti, «siamo già al lavoro. Per una stagione estiva, una speciale Festa della Musica il 21 giugno e un festival di danza contemporanea che trasforma Montone in un teatro».